

CIBO SPIRITUALE

NELLA STAGIONE DOVUTA



Sol abbi fede, sol abbi fede,
Tutto è possibile, sol. . .

Come? Ora in questo modo:

Ora io credo, ora io credo,
Tutto è possibile, ora io credo;
Ora io credo, ora io credo,
Tutto è possibile, ora io credo.

Restiamo in piedi ora, coi capi chini.

Signore, possa questo essere non solo un cantico, bensì siano le stesse profondità del nostro cuore che cantano: “Ora io credo!” I discepoli una volta dissero, dopo che Gesù aveva fatto tante opere potenti, dissero: “Signore, ora crediamo”.

Gesù disse: “Ora credete?”

² Essi dissero: “Noi crediamo che Tu conosci tutte le cose e non hai bisogno che qualcuno Ti insegni”. Così, Padre, stasera ci rendiamo conto che Tu non hai bisogno del nostro insegnamento, ma noi abbiamo bisogno del Tuo. Perciò preghiamo che Tu ci insegni come pregare, come vivere, e come credere. Accordalo, Signore, durante questo servizio stasera. Se siamo mancanti di qualche cosa, concedicelo, Signore. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

³ So che molti di voi sono di nuovo in piedi stasera. E, fuori, ho incontrato gruppi che hanno detto che non sono potuti entrare, e stanno ascoltando alla loro radio nelle diverse automobili. Ed ora cercheremo di fare proprio il più velocemente possibile stasera, la domenica sera, termineremo di pregare per i malati, avremo una fila di preghiera quando ne potremo portare una quassù. Ma noi consacriamo questo servizio stasera alla preghiera per i malati.

⁴ E voglio che vi edificiate ora nel . . . questi Sacri Oracoli di Dio, nella Fede, la Fede di quest'ora. La Fede! Ci occorrerà fede, più di quanto fu in qualsiasi epoca, perché questa deve essere fede rapitrice, essere presi su. E così vogliamo che stasera voi crediate in tutto quello che avete visto, udito, la Parola che avete udita predicata, i—i segni e miracoli che avete visto compiuti. Vogliamo che accumuliate tutto questo insieme nel cuore e lo consideriate, se questo sia Dio o no.

⁵ È come Eliseo che ab antico disse: “Se Dio è Dio allora servite Lui”. E se Gesù è il centro di tutte le cose per il

cristiano, allora penso che dovremmo liberarci di ogni altra cosa e rimanere fedeli a Lui. Ricordate, Egli è il Centro, Egli è la Stella Polare, Egli è il Massimo, Egli è l'Assoluto. E se Egli è la Stella Polare. . . C'è solo una cosa che punterà verso la stella polare, è la vostra bussola con la quale navigate. E la Bussola con la quale cerco di farvi navigare è la Parola, e la Parola punta sempre verso Lui.

⁶ E ci sembra che stiamo attraversando un grande tempo di angoscia e prove, perplessità del tempo e angoscia tra le nazioni, e tutte le specie di cose che accadono, e a volte vengo travolto come. . . Ovunque guardo, è come su una—in una nave fuori sul mare. E mi è stato affidato l'incarico della Barca. E come ce la caveremo? Ed ecco venire uno con un'onda spumeggiante, cento volte più grande della mia nave. Ma giungeremo alla sommità di loro, ognuna. “Siamo più che vittoriosi tramite Lui”. Il Capitano, il Capo Capitano, ha afferrato la corda all'estremità della nave, ed Egli la farà superare. Noi giungeremo alla sommità di ognuna d'esse.

⁷ Ora, stasera, così che possiamo affrettarci e lasciarvi uscire presto. Apprezziamo i vostri lunghi viaggi in auto, e così via, e come dovete guidare, e il sacrificio che dovete fare. E, vedete, questo mi fa restare qui proprio con piacere continuando solo a parlare e fare ogni cosa che posso per aiutarvi. Ma quando sono qui provo a pressare in ogni cosa che possibilmente posso onde dare aiuto per quel momento in cui siamo ora qui. Allora prendete. . . Se dai alle persone troppo in una volta non possono ricordarlo. Tu—tu devi proprio prendere una cosa e mantenerla solo per la persona fino a che essi la vedono. E poi quando l'ottengono fondato nel loro cuore, allora essi. . . allora si insegna loro qualcos'altro. Proprio gradualmente mentre proseguiamo.

⁸ Ora, pregate, e siate di buon animo, ed ora credete stasera per la guarigione. Non penso che ci sia nella vostra mente qualche domanda sul tempo in cui viviamo. Non credo ci sia una domanda nella vostra mente riguardo a se Dio è nel mezzo del Suo popolo o no. Io credo che tutti voi credete questo. Ed io. . . Nella mia mente non c'è dubbio in merito a ciò. Ed io—io so che la mia gente, i miei amici, gli amici di Cristo, i figli di—di Cristo, lo credono.

⁹ E mi dà gran piacere riuscire a vedere quando sai che hai un Messaggio da Dio, e lo somministri alla gente e vedi che la gente risponde a Quello. Poi tu guardi indietro e dici: “Ti ringrazio Padre”. Oh, che gioia è poi vedere i figli che mangiano il Pane che è stato inviato loro! Vi rendete conto che fu una visione anni fa, proprio qui in questo tabernacolo? Proprio così, “Il Pane di Vita”. Fratello Neville, tu lo ricordi, potente. Tempo potente!

¹⁰ Ora, vogliamo sfogliare, se volete seguire la lettura o prenderne nota, proprio . . . Non credo sarebbe appropriato di avere un servizio senza leggere la Parola di Dio e fare alcuni commenti, sia che si tratti di un servizio di guarigioni o d'altro genere. Noi tutti comprendiamo. Non ci sono estranei fra noi, penso. Ma noi tutti comprendiamo cos'è guarigione. Non è nulla che qualcuno fa per te; è quel che Dio ha già fatto per te. La salvezza è sulla stessa linea. La sola cosa, è: di portare la gente a credere che è la Verità. E Dio lo insegna nella Sua Parola e poi lo dimostra a quelli che Lo crederanno, perché Egli disse: "Tutto è possibile a quelli che credono".

¹¹ Voi dite: "Non c'è niente d'impossibile con Dio". Lo credete? Non c'è niente d'impossibile neanche con voi: "Poiché tutto è possibile a quelli", (Dio è una Persona) "a quelli che credono". Vedete? Così non c'è niente d'impossibile con voi, per voi, se potete solo credere.

¹² Ora, in 1° Re, il 17° capitolo, voglio leggere i primi sette versetti, se il Signore vuole.

Ed Elia il Tishbita, uno di quelli che s'erano stabiliti in Galaad, disse ad Achab: 'Com'è vero che vive il SIGNORE, l'Iddio d'Israele, di cui io sono servo, non vi sarà né rugiada né pioggia in questi anni, se non alla mia parola'.

E la Parola del SIGNORE gli fu rivolta, in questi termini:

'Partiti di qua, volgi a oriente, volgiti a oriente, e nasconditi presso al torrente Kerith, che è dirimpetto al Giordano.

Tu berrai al torrente, ed Io ho comandato ai corvi che ti dian quivi da mangiare'.

Notate: "Ti dian quivi da mangiare," non qualche altro luogo. "Quivi!"

Egli dunque partì, e fece secondo il SIGNORE, o la Parola del SIGNORE: andò e si stabilì presso il torrente Kerith, che è dirimpetto al Giordano.

E i corvi gli portavano del pane e della carne la mattina, e del pane e della carne la sera; e beveva del torrente.

Ma di lì a qualche tempo il torrente rimase asciutto, perché non veniva pioggia sul paese.

¹³ Il Signore aggiunga le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola. Ed ora, stasera, voglio prendere un testo da qui, che è intitolato: "Cibo spirituale nella Sua stagione". Questa mattina abbiamo avuto una—una lezione su—su "Fare a Dio un servizio, ovvero cercare di farGli un servizio senza che sia . . . - senza che sia il tempo, la stagione, il luogo, né la persona". Ed ora questo è: *Cibo Spirituale Nella Stagione Dovuta*.

¹⁴ Questo profeta, Elia, sappiamo ben poco di lui. Però sappiamo che fu il servo di Dio, e il servo di Dio per quell'ora.

¹⁵ E Dio ha usato il Suo Spirito che fu su Elia, già tre volte, e Lo promette due volte ancora; cinque volte, per grazia. Egli Lo usò su Elia; Esso venne su Eliseo in una doppia porzione; fu su Giovanni il Battista; ed è ritenuto che venga per presentare la Sposa Gentile; e viene insieme a Mosè a condurre a casa i Giudei. Proprio così. Cinque volte che Dio promette di usare lo Spirito di Elia, e già lo ha fatto tre volte.

¹⁶ Ora, questo grande profeta, non sappiamo da dove venne. Sappiamo che era un Tisbita. Ma in che modo egli venne. . .

¹⁷ Noi sappiamo poco dei profeti. Non sappiamo da dove venivano. Molto raramente. . . Poiché, non so di alcuno che sia uscito da una chiesa né che abbia avuto qualche genealogia dietro di sé. Erano solo uomini ordinari che erano senza paura, e, molte volte, non istruiti. E non fecero mai alcun scritto, da sé stessi. Isaia e Geremia, un paio di loro, fecero alcuni scritti, ma questo grande uomo Elia non scrisse mai niente. Molti di loro non scrivevano; forse non sapevano scrivere. Ma erano uomini che erano austeri. Non c'è nessuno nella Bibbia come questi profeti antichi. Sfidarono regni, re, popoli, chiese, ed ogni altra cosa, e rimasero saldi sulla Parola di Dio, e Dio dimostrò che erano giusti. Erano individui molto austeri.

¹⁸ E questo Elia ne era uno dei più austeri di tutti. Egli era un uomo del deserto. Egli uscì dal deserto; viveva nel deserto. La Bibbia disse che vestiva. . . era peloso, ed aveva avvolta intorno a sé la pelle di pecora, e un pezzo di cuoio, di pelle di cammello avvolta intorno ai fianchi, molto. . . barba sulla faccia, e immaginerei che fosse un uomo dall'aspetto molto austero, e a guardarlo.

¹⁹ Ma noi non. . . loro non morirono tutti. Non sono tutti—tutti morti. Nei giorni del Concilio di Nicea. . . molti di voi che avete letto *Il Concilio di Nicea della Chiesa Primitiva*, quando ne volevano fare una organizzazione e fare a pezzi tutte le altre chiese, e venire in una, quando ebbero quel Concilio di Nicea, uomini austeri come Eliseo arrivarono lì dal deserto, nutrendosi di solo erbe; grandi uomini austeri. Ma i dignitari, i capi, sotto Costantino, e così via, smorzarono loro la voce. Perché quelli, essendo profeti, sapevano che il chicco di grano della Chiesa Sposa doveva cadere nel suolo, lo stesso come un chicco di grano nello Sposo doveva cadere nel suolo. E lì giacque per mille anni.

²⁰ Ecco perché oggi scrivono nei libri: “Dov'è quel Dio silenzioso che poteva stare a guardare, vedere fanciulli assassinati e donne strappate a pezzi dai leoni, e sedere nei cieli e non dire niente in merito a ciò?” Essi non conoscono la Parola. Quel chicco di grano è dovuto cadere nella terra. Come

poteva un Dio Giusto stare a guardare il Suo Stesso Figlio morire ed essere sputato addosso, e via di seguito? Ma è in accordo alla Parola, deve esserlo. Ed è la via in cui è pure in quest'ora.

²¹ Quest'uomo, era un grande uomo. Aveva una generazione peccaminosa prima di sé. Achab era re, suo padre prima di lui era stato perverso. Costantemente da Salomone, c'era stato solo un re perverso dopo l'altro. E quest'uomo, Achab, che regnò ventidue anni in Samaria, ne era il peggiore di tutti. Egli era un vero modernista. Credeva nella religione, senza dubbio. Ed aveva ogni cosa in una tendenza moderna. Aveva i suoi quattrocento profeti Ebrei, tutti loro ben istruiti e preparati. Dio gliene mandò uno, e lui non volle crederci, e quello era Elia.

²² Ma Elia, questo Tisbita, era un uomo del deserto. Non un uomo di buone maniere; era un uomo austero. Ed un giorno, dopo che Achab aveva peccato tanto che Dio non poté più tollerarlo, Egli parlò ad Elia nel deserto. Ed ecco che discende la strada per Samaria, come ho spesso illustrato; forse la barba bianca che spicca intorno al viso, la testa calva luccicante al sole, piccoli occhi ristretti, lì dietro con un bastone in mano, sul viso un sorriso, camminò dritto verso il re d'Israele, e disse: "Il . . . Non cadrà neanche la rugiada finché io la richiederò".

²³ Dio ci dia uomini simili, vedete, uomini che sanno ciò che fanno col COSÌ DICE IL SIGNORE.

²⁴ Ora, noi scopriamo che prima che lui facesse questo, che Dio lo aveva chiamato. Dio gli aveva parlato e, perciò, non aveva paura di niente. Non aveva paura del suo messaggio, che non sarebbe accaduto; sapeva che sarebbe accaduto! Lui sapeva che era in accordo alla Parola del Signore, e sapeva di essere il profeta di Dio per l'ora. Perciò se il re gli avesse tagliato la testa, l'avesse gettato in prigione, qualsiasi cosa avessero fatto, per lui non faceva differenza; aveva un incarico: "COSÌ DICE IL SIGNORE", dritto davanti al re. Che persona austera! Ma prima che facesse questo, predisse questa grande siccità . . .

²⁵ Poiché Dio non lascerà passare il peccato impunito. Deve esserci la punizione. Che bene fa una legge senza una—una punizione? Che bene farebbe dire: "è contro la legge passare al semaforo", e niente multa dietro a ciò né nessuna punizione dietro a ciò? Non sarebbe una legge. Così c'è una punizione per il peccato. E quando Dio fa una legge, e quella legge—legge è disobbedita, allora deve esserci la punizione per quello.

²⁶ E questa nazione aveva violato tutte le Sue leggi. Oh, avevano grandi chiese, avevano il tempio. Avevano molti uomini istruiti. Avevano profeti in tutto il paese, avevano scuole di loro, producendoli come una macchina. E loro avevano molti profeti,

avevano abbondanza di—di sacerdoti, avevano molti scribi, e avevano parecchia religione, però erano lontani dalla Parola di Dio. Così Dio chiamò un uomo del tutto al di fuori di ognuno dei loro ranghi, e lo inviò col COSÌ DICE IL SIGNORE.

²⁷ E notate come Egli Si prende cura dei Suoi. Prima che Egli mandasse questo profeta col messaggio, disse: “Elia, scendi e di’ al re Achab queste cose. E ora, quando lo fai, allontanati da lui rapidamente, poiché Io ho preparato un luogo perché tu vi vada durante la siccità. Mi prenderò cura di te, Elia, se solo predicherai la Mia Parola, se farai solo ciò che ti dico di fare”.

²⁸ Ora, rappresenterò questo grande ministero, stasera, di Elia e del tempo di Elia, con l’ora in cui siamo noi ora. Credo che Esso sia un simbolo perfetto. Penso alle nazioni...se io...avessimo il tempo di ritornare, ma voglio dedicare molto tempo alla fila di preghiera.

²⁹ Così se potessimo tornare a vedere, che Israele si era impossessato della Palestina sulla stessa base che noi ci siamo impossessati di questi Stati Uniti. Arrivammo in questi Stati Uniti e respingemmo gli occupanti, che erano gli Indiani, e possedemmo il paese. E così fece Israele che giunse in Palestina, sotto la guida di Giosuè, sotto Dio, e respinse gli occupanti e si impossessò del paese.

³⁰ E i loro primi re erano uomini potenti; Davide, Salomone, e grandi uomini. I nostri primi presidenti furono grandi uomini; Washington, Lincoln, e così via. Poi alla fine i presidenti o i re divennero sempre più corrotti, ed infine andarono a finire con questo Achab. Vero simbolo, tipico dei nostri giorni. E la gente era diventata così moderna che non voleva ascoltare la vera Parola del Signore.

³¹ E potete immaginare, ad un popolo moderno come quello, cosa sembrerebbe per loro un reale vero servitore di Dio. “Beh, egli era pazzo, era fuori senno. Non potrebbe esserci una tal cosa”. Essi erano religiosi, molto religiosi. Avevano uomini sinceri, avevano gente sincera. Erano molto religiosi.

³² Così lui sapeva che ci sarebbe voluto più che solamente un’ordinaria teologia, ci sarebbe voluto più che—che qualche messaggio ordinario, ci sarebbe voluto più che solamente predicare la Parola per rompere i loro cuori di pietra. Sapeva che ci voleva il COSÌ DICE IL SIGNORE per fare scendere quel giudizio su quel popolo, perciò lui lo sapeva quando usciva col COSÌ DICE IL SIGNORE. Ed era il COSÌ DICE IL SIGNORE. Disprezzare Quello, era giudizio. Noi vediamo questo anche nel nostro giorno. Lo vediamo in qualunque giorno. Non rimane niente tranne che il giudizio quando oltrepassate la linea della misericordia.

³³ Ora, quel simbolo lì che sto per rappresentare Elia con la chiesa oggi, la chiesa di oggi. Proprio prima del giudizio, lui

ricevette questo messaggio. Elia, lui rappresentava, giacché ci si prendeva cura di lui nel naturale, del suo cibo naturale, perché, in accordo alla Parola di Dio, non sarebbe piovuto ora, per tre anni e sei mesi, ovvero fino a che Elia lo richiedeva. “Qualsiasi tempo tu dica, Elia, quello è ciò che sarà”. Perciò lui si accostò al re, e disse: “Non cadrà nemmeno la rugiada finché io la chiederò”. Quello è proprio un—un peso, no? Quello è proprio un messaggio!

³⁴ Ed ora rappresenteremo quello con la siccità spirituale di oggi. Ora, tutti noi sappiamo, siamo proprio consapevoli, che c'è una grande siccità spirituale oggi nel paese, spiritualmente parlando. E, sapete, quello fu predetto dai profeti, proprio prima che la Seconda Venuta di Cristo avrebbe luogo, dissero: “Verrà una carestia nel paese, e non sarà di pane soltanto, ma dell'udire della Parola di Dio”. E quel giorno è ora, “udire la vera Parola di Dio”. Ora, questo rappresenta la siccità naturale con la spirituale.

³⁵ Il peccato e l'incredulità, di falsi insegnanti e modernisti nella chiesa, avevano portato il luogo per questo prossimo giudizio imminente. Allora si erano allontanati dalla Parola di Dio e dal Suo profeta, verso moderni termini teologici della Parola.

³⁶ Notate qui, che è proprio in quel momento che Dio suscita sempre qualcosa. Perché, Egli, sempre, non fa nulla finché prima non lo rivela al popolo, ed Egli lo rivela sempre tramite i Suoi servitori.

³⁷ Ora, ma Elia, durante questo tempo, aveva un luogo segreto che Dio aveva prestabilito affinché lui vi andasse. Ecco la cosa che vogliamo vedere ora proprio prima che teniamo la fila di preghiera. Elia aveva un luogo segreto provveduto da Dio Stesso. Ora, la chiesa non lo provvede per lui, il re non lo provvede per lui, non lo provvede lui stesso, ma Dio provvede un luogo segreto per Elia al fine di essere nutrito durante tutto il tempo della siccità, dove il cibo gli era provveduto giorno per giorno. Lui non aveva bisogno di chiedersi cosa succederà domani o chiedersi se la provvista era finita. Dio disse: “Ho ordinato ai corvi ed essi ti ciberanno”. Che cosa meravigliosa, un tipo del nostro luogo segreto in Cristo.

³⁸ Quando il concilio mondiale e tutto quello che accade oggi, che dice: “I giorni dei miracoli sono passati”. Le grandi potenze di Dio sono state tolte dalle chiese. Oggigiorno sembrano, che non hanno niente tranne che “un rame risonante e uno squillante cembalo”. Sappiamo che questa è la verità. “E la forma di pietà, e ne rinnegano la Potenza”.

³⁹ È proprio la stessa cosa che fece Davide questa mattina, coi carri di bue, si allontanò dalla Parola. Quando la Parola fu loro presentata e data, non La vollero, perciò si allontanarono da Essa.

⁴⁰ Ecco cosa avevano fatto queste persone nei giorni di Elia, si allontanarono dalla Parola. Pensavano che avevano la Parola, ma non L'avevano. Così notate allora nel . . .

⁴¹ Durante il tempo in cui Egli stava per punire l'incredulo, preparò una via per il credente. Egli fa la stessa cosa ogni volta. Nei giorni in cui stava per distruggere il mondo tramite l'acqua, Egli preparò una via di scampo per Noè. Nei giorni in cui stava per affogare l'Egitto, Egli preparò una via di scampo attraverso il mare per il Suo popolo. Come Dio prepara la Sua via! E dove non c'è via, Egli è quella Via. Egli è quella Via!

⁴² Ora, ci accorgiamo che stiamo facendo fronte ad una del . . .una delle più grandi ore che la storia abbia mai conosciuto. Non è esattamente la testata con il lucido missile scintillante, con una testata al di sopra, di cui dovremmo avere paura. Sono le chiese di cui dovremmo avere paura. E l'ora in cui viviamo che dovremmo tenere d'occhio.

⁴³ Ora notate, ma Dio preparò per Elia una via per scamparne. Ed Egli ha preparato una via per i Suoi figliuoli credenti per scamparne ora, all'ira e alle cose che stanno per venire.

⁴⁴ Perché, Dio non potrebbe essere giusto a giudicare quelle persone e mandar loro la punizione, ed inabissare Sodoma e Gomorra, e affondare Capernaum in mezzo al mare, e condannare quelle generazioni, e Sodoma e Gomorra, e poi lasciarci fare la stessa cosa e cavarcela. Siamo così certi del giudizio come furono certi loro del giudizio. Ora notiamo che il . . .

⁴⁵ Quando queste cose sorsero, la tendenza moderna di quel giorno, Dio sollevò un uomo in quel giorno, o piuttosto, suscitò un uomo, per combattere le forze, e loro non lo volevano ascoltare. Pensavano che era pazzo: "Ha perduto il senno. Era proprio qualche vecchio fanatico, sciocco dal deserto, il genere di provinciale pazzo". Ma, nondimeno, aveva la Parola del Signore.

⁴⁶ "La Parola non vuole dire quel che Essa dice", dicono loro oggi. "Oh, bene, la Bibbia è un libro storico". Suppongo che avete visto questo, che ora pretendono che: "Eva non mangiò la mela, mangiò una . . ." Cos'era? Credo . . . "Era un'albicocca", dicono ora. "Era un'albicocca." E poi, che: "Mosè non condusse i figli per il mar rosso. Era un grande fascio di giunchi, su all'altra estremità di quel mare, e lui attraversò un mare di giunchi". Allora come fece l'acqua, a-c-q-u-a, a murare da entrambi i lati; attraversarono su terra asciutta, allora? Oh, un tale nonsenso! Ma, vedete, ci vuole quel genere di giorno per attirare l'ira di Dio sulla gente. Ciò lo compie.

⁴⁷ Dicono che non c'è una tale cosa come—come questi . . . Neanche la gente di chiesa crede nei miracoli. "Ti darò mille

dollari”, dissero: “mostrami un miracolo. Mostrami un miracolo!” Beh, non potrebbero vederlo se ci fossero diecimila cose compiute davanti a loro. Perché, loro, loro non lo vedrebbero mai.

Voi dite: “Questo è l'impossibile”. Oh, no, non lo è.

48 Elia era una volta giù a Dotan, e l'esercito Siriano era giunto ed aveva accerchiato la città, per prenderlo, perché sapevano che era dove la—la potenza della nazione si trovava, era in quel veggente. Ebbene, il re. . . Uno degli uomini disse al re di Siria, disse: “Beh, sai, Elia il profeta, il Tisbita, dice al re d'Israele ciò di cui parli nella tua camera segreta”.

49 Disse: “Vai a prendere quell'individuo! È il tizio che ci ostacola”. E tutto l'esercito Siriano si infiltrò attorno a Dotan. Vi erano tutti intorno.

50 E Ghehazi, il—il servo del profeta, si svegliò, e disse: “Oh, padre mio, gli eserciti sono tutti qui attorno a noi. Siamo completamente accerchiati”.

51 Egli disse: “Ebbene, ce ne è di più con noi di quanto ce ne è con loro”. Vedete?

E Ghehazi si guardò intorno, disse: “Non vedo nessuno”.

52 Egli disse: “Signore Iddio, apri gli occhi di quel ragazzo”. E gli si aprirono gli occhi, e tutte le colline erano piene di Angeli e carri che stavano intorno, le Forze invisibili.

53 Elia andò dritto laggiù, e la Bibbia disse: “Egli li colpì di cecità”. Uscì verso loro; essi erano ciechi verso lui. Uscì e disse: “State cercando Elia?”

Egli disse: “Sì, lo stiamo cercando”.

54 Disse: “Avanti, vi dico esattamente dov'è”, e li guidò dritto nell'imboscata, proprio direttamente dove gli eserciti uscirono subito e li presero.

55 Ora, la Bibbia disse: “Egli li colpì di cecità”. Questo lo sistema. E le persone sono così spiritualmente cieche oggi, che sebbene il Signore Iddio scenda nel mezzo della gente e faccia qualcosa, e le cose che Egli ha promesso, loro non riescono ancora a vederLo. Sono spiritualmente ciechi; non conoscono Dio, non conoscono la Sua grande Potenza. Ora, notiamo che lo fecero nei giorni di Elia, e lo fanno ancora oggi. Dio li colpisce di cecità. Oggi dicono, che: “Non ci sono miracoli, non c'è una tale cosa, tutto questo è emozione”.

56 E dicevano la stessa cosa di Elia, perché quando lui fu preso su ed Eliseo prese il suo posto, un giovanotto, diventò calvo da giovane, i fanciulli gli correvano dietro, e dicevano: “Vecchio calvo, perché non sei salito con Elia?” Vedete, esse, le persone, neanche lo credevano da principio, dopo così tante cose che erano state compiute. E questo grande uomo di Dio

era stato trasportato nel Cielo da un carro di fuoco, e la gente ancora non Lo credeva. Ed avevano i loro figlioletti che correvano dietro a quest'uomo e dicevano: "Vecchio calvo, perché non sei salito?" Vedete? E allora il profeta maledisse i fanciulli, ed un'orsa uccise quarantadue di loro.

⁵⁷ Ora notate. Oggi, come fu allora, mettono la loro stessa interpretazione alla Parola. Ora, se vogliono farlo, questo sta a loro, ma cercano di farcelo credere. La Bibbia disse che: "Questa Parola di Dio non è di nessuna privata interpretazione". Dio fa la Sua Stessa interpretazione. Dio conferma la Sua Parola, e quella Ne è l'interpretazione. Come ho detto molte volte, Egli disse nel principio: "Ci sia la luce", e la luce fu. Ciò non ha bisogno d'essere interpretato; accadde. Egli disse: "Una vergine avrebbe concepito", lei lo fece. Egli disse che "avrebbe riversato il Suo Spirito", lo fece. Ed Egli disse: "negli ultimi giorni", le cose che Egli compirebbe, e lo sta compiendo! Ciò non ha bisogno di alcuna interpretazione; Dio sta facendo la Sua Stessa interpretazione. Non importa cosa dicono gli stolti, questo non ferma Dio per niente.

⁵⁸ Quando Gesù era sulla terra, ebbe a lottare con così tanta incredulità quanta ne abbiamo oggi, e forse di più. Ma ciò non Lo fermò; Egli continuò dritto adempiendo ed effettuando il Suo incarico, e Dio confermava ogni cosa che Lui faceva. Disse: "Non sono da solo. Mio Padre ed Io siamo Uno; Egli dimora in Me. Non sono Io che faccio le opere, è il Padre che dimora in Me. E se non faccio le Sue opere, allora non credeteMi; ma se faccio le opere e voi ancora non potete crederMi, credete le opere". Vedete? In altre parole, loro. . . "Investigate le Scritture", disse Lui: "poiché ecco dove pensate di avere Vita Eterna, è dal conoscere le Scritture. E le Scritture, Esse Stesse, testimoniano di Me". Amen! Che dichiarazione! "Sono Esse, le Scritture, che vi dicono Chi Io sono", disse Gesù.

⁵⁹ E sono le Scritture che vi dicono l'ora nella quale viviamo. E le cose che vedete compiute, è Dio Stesso in mezzo al Suo popolo. Niente può risuscitare i morti eccetto Dio. Niente può fare le cose che Egli sta facendo ora eccetto Lui. Poiché la Bibbia disse: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

⁶⁰ Ora vediamo quella moderna tendenza della gente dunque: "Oh, i giorni sono passati, non c'è una tale cosa come i miracoli. Le persone sono tutte emozionalmente eccitate".

⁶¹ Ascoltate quell'Elia, il profeta, gridar loro contro e contro i loro teologi. Notate, notate, parlava come se lui fosse Dio Stesso. Elia parlava come se fosse Dio Stesso: "La rugiada non cadrà dal cielo finché io la richiederò". Amen! Sissignore. Il profeta era stato così a lungo nella presenza di Dio!

⁶² I profeti dell'Antico Testamento, o di qualunque tempo, quando vivevano nella presenza di Dio tanto che diventavano la Parola, il loro Messaggio è la Parola Stessa. E, ricordate, egli

diceva: “COSÌ DICE IL SIGNORE”. E quando quegli uomini avevano quei Messaggi da Dio, e diventano così avvolti che il loro stesso pensiero . . . Ciò potrebbe essere stato contro il loro pensare, potrebbero non essere stati in grado di vederlo correttamente. Però pronunciavano la Parola di Dio: “COSÌ DICE IL SIGNORE”.

⁶³ “Non ci sarà alcuna pioggia finché io la richiederò”. Oh, che affermazione! Egli era stato nella presenza di Dio ed era stato confermato così perfetto. E, ricordate, questo segue inoltre Amos 3:7: “Il Signore Iddio non farà nulla fino a che Egli non lo rivela prima ai Suoi servitori i profeti”. Disse: “Non cadrà affatto pioggia”. Egli prima . . .

⁶⁴ Essi lo derisero, pensavano che era pazzo: “Quel fanatico!” Ma, vedete, aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE che non sarebbe piovuto. E, Dio, prima che lui lo attuò, lo rivelò a Elia Suo servitore. Ed era un profeta rivendicato, confermato, perciò la gente avrebbe dovuto ravvedersi. Però, al contrario, lo derisero, dicevano: “Oh, ne abbiamo abbastanza di pioggia! I serbatoi sono pieni. I fiumi scorrono bene”.

⁶⁵ La Bibbia disse che: “Non vi fu nemmeno la rugiada per tre anni e sei mesi”. Tutte le cisterne e le acque si asciugarono, dappertutto. Non era quell'uomo, era Dio che parlava tramite quell'uomo. Quello era “Io”, che lo fu. Noi lo sappiamo sempre. Così egli . . .

⁶⁶ Noi scopriamo che quando un uomo viene, mandato da Dio, ordinato da Dio, con il vero COSÌ DICE IL SIGNORE, il Messaggio ed il messaggero sono uno e lo stesso. Poiché egli è mandato per rappresentare il COSÌ DICE IL SIGNORE, Parola per Parola, così lui ed il suo messaggio sono lo stesso.

⁶⁷ Un uomo denominazionale sotto auspici denominazionali, lui e la chiesa sono l'“uno.” Un teologo sotto teologia, fatta da qualche denominazione, lui ed il suo messaggio sono uno; chiesa di teologia, un teologo. È correttamente.

⁶⁸ Allora quando un uomo viene col COSÌ DICE IL SIGNORE, lui e il Messaggio sono uno. E quando Elia venne col COSÌ DICE IL SIGNORE, lui ed il suo messaggio divennero uno. Proprio come Gesù, quando Egli venne, era la Parola, San Giovanni 1. Perciò la Parola di Dio e il messaggero dell'epoca erano continuamente la medesima cosa. Proprio così.

⁶⁹ Gesù era la Parola di cui fu profetizzato. Egli era ciò che i profeti dissero che accadrebbe: “Una vergine concepirà e partorerà questo Figlio”. Molto indietro nel principio, Dio parlò loro, disse: “La Progenie della donna schiacerà la testa del serpente, e lui le ferirà il calcagno”. Tutte queste profezie furono date. Davide piangente, tutti gli altri profeti giù durante le epoche, che parlano di Lui. Egli era quella Parola manifestata! Alleluia!

⁷⁰ Vedete ora dove cerco di arrivare? Ho parlato con voi abbastanza chiaramente questa mattina. Non vedete l'autorità del Vivente Iddio nella vivente Chiesa, la Sposa? I malati vengono guariti, i morti vengono risuscitati, gli storpi camminano, i ciechi vedono, l'Evangelo va avanti nella Sua potenza, perché il Messaggio ed il messaggero sono lo stesso. La Parola è nella Chiesa, nella persona.

⁷¹ La Parola di Dio era in Elia quando andò lassù col COSÌ DICE IL SIGNORE, e disse: "Non pioverà". Quello non era Elia; quello era Dio in Elia.

⁷² L'ho detto molte volte, come la signora della Scienza Cristiana che mi disse una volta, l'ho raccontato molte volte riguardo a ciò. Ella disse: "Signor Branham, voi mettete troppo vanto su Gesù".

Io dissi: "Spero che è la sola cosa di cui debba rispondere".

Ed ella disse: "Voi cercate di farLo Divino".

Io dissi: "Egli era Divino".

⁷³ Disse: "Oh, Egli era un profeta, era un buon uomo, ma non era Divino".

⁷⁴ Ed io dissi: "Bene, mi mostri una Scrittura che dica che non Lo era".

⁷⁵ Ed ella disse: "Nel Libro di San Giovanni, dice che Egli 'pianse' quando andò alla tomba di Lazzaro".

⁷⁶ "Bene", dissi io, "sicuro, Egli pianse. Egli era sia umano che Divino. Era un uomo, che piangeva; ma doveva essere Dio per risuscitare il morto". Proprio così. Dissi: "Egli era un uomo, affamato; ma era Dio, che cibò cinquemila, con un paio di focacce e cinque pesci". Proprio così. "Era un uomo, che dormiva sul retro di una barca; ma era Dio in Lui che poté calmare le acque". Per quale ragione? Lui ed il Suo Messaggio erano uno.

⁷⁷ Egli disse: "Io e Mio Padre siamo uno. Mio Padre dimora in Me". Egli era la Pienezza della Divinità corporale.

⁷⁸ Penso che fu così sorprendente l'altro giorno, quando stavo portando *Le Sette Epoche Della Chiesa*. Per cominciare, io—io non riuscivo a capire Gesù che stava là con quei... con quel bianco su di Lui in quel modo, diceva: "I Suoi capelli erano bianchi come la lana". Non riuscivo a capire come un uomo a trentatré anni sarebbe bianco neve.

⁷⁹ Telefonai a un buon teologo, teologo pentecostale, un buon caro amico. Beh, era il fratello Jack Moore. E un brillante uomo intelligente. Egli disse: "Fratello Branham, Quello era Gesù glorificato. Ecco cosa sembrava Lui dopo che fu glorificato". No, non potevo crederlo. No.

Io—io—io dissi: "Bene, fratello Moore, ti ringrazio".

⁸⁰ Andai lì nella stanza e iniziai a parlare a Dio. Seguì la mia concordanza per riprenderLo in Daniele, dove diceva: “Ed egli venne all’Antico dei Giorni i Cui capelli erano bianchi come lana”. Dissi: “Signore, io—io—io non so cosa dire, ed ho la responsabilità”. Ora, quello fu prima che i se... e ricordate, prima che i Sette Suggelli fossero aperti, circa un anno o più, prima. Stavo pregando lì: “Signore, che cos’era?”

⁸¹ E guardai, stando innanzi a me, e ci stava un uomo ed era un giudice, e sopra aveva una parrucca bianca. I vecchi giudici dei giorni antichi solevano portare una parrucca bianca per mostrare che egli era un’autorità suprema.

⁸² E poi quando vidi Gesù con la parrucca bianca, dissi che ciò conferma solo la verità che conosciamo, che Egli è la Suprema Autorità. Dio testimoniò la stessa cosa sul monte della Trasfigurazione, disse: “Questo è il Mio Figlio diletto, ascoltateLo, la Suprema Autorità!”

⁸³ Poi là dietro al principio dei Sette Suggelli, quando quei sette Angeli scesero in quella forma di piramide, stettero lì e mi dissero di tornare qui e parlare su quei Sette Suggelli, ed Egli sarebbe stato con me. Egli mi mostrò ciò che erano, le cose perdute. Io ho sempre pensato che fosse suggellato sul retro del Libro e che sarebbe qualcosa che non era scritta nel Libro, però risultò che fu reso noto che Egli non può fare questo. Non è qualcosa che è scritta nel Libro... È qualcosa che è stata nascosta nel Libro. “Poiché chiunque Vi toglierà una Parola o Vi aggiungerà una parola...” Così è un mistero che è stato nel Libro in queste sette epoche della chiesa. Ognuna di loro produsse un—un mistero, tutto in merito al battesimo in acqua e queste altre cose su cui hanno brancolato così a lungo.

⁸⁴ Poi quando quello risalì, i grandi osservatori da laggiù in California, fin giù in Messico, sopra Tucson, dappertutto, Ne scattarono la foto. Era una vista misteriosa. Il fratello Fred Sothmann lì, seduto proprio lì in fondo, ed io ed il fratello Gene Norman, eravamo presenti proprio lì quando Esso risalì. Essi scattarono la foto, non sapevano ancora cos’era. Qualche tempo fa, tutti dicevano: “Guarda qui. Questo sembra simile a *questo*, e le ali degli Angeli, come sono ripiegate là dentro”.

⁸⁵ Un giorno, girandola a destra, guardando, c’era Gesù Cristo proprio tanto perfetto quanto Lo disegnò Hofmann. Si trovava lì con sopra una parrucca bianca, volgendosi indietro giù verso la terra, mostrando che Egli è la Suprema Autorità. I Cieli lo dichiarano, la Bibbia lo dichiara, il Messaggio lo dichiara. È tutto lo stesso. La Suprema Autorità, con sopra la parrucca bianca; vedete la Sua barba nera al di sotto. Molti di voi hanno visto la foto. Noi l’abbiamo lì dietro. Giratela giusto a destra, lateralmente, osservatela. EccoLo, proprio così perfetto quanto lo era, se ciò fosse stato fotografato da Lui.

Essi la guardano dall'angolo sbagliato. Dovete guardarla nell'angolo giusto. E solo il Signore Iddio può rivelare qual è il giusto angolo. GirateLa alla vostra destra e guardatela. EccoLo, proprio così perfetto, come se fosse stato fotografato lassù.

⁸⁶ La prima volta che Lo vidi, assomigliava alla *Testa di...* Hofmann. Non l'avevo mai visto prima. E al tabernacolo di Billy Sunday, anni dopo, lo vidi. Da allora la mia casa non è stata mai senza uno di quei dipinti.

⁸⁷ Poi, qui nei cieli, dicendo che lo stesso Dio che vidi in alto in questa visione qua fuori, proprio un ragazzino qua fuori accanto a dove sta questa scuola, Egli assomigliava a quello. E qui nei Cieli, trentatré anni dopo, lo dichiarai, che è la verità. Ecco il modo in cui Egli sembra; non un qualcosa di mistico dell'idea di qualcuno.

⁸⁸ Come nel Vaticano, essi hanno un—un—un Cristo disegnato laggù, con un piccolo bordo bianco di barba o un bordo di barba intorno al Suo mento, lunga circa mezzo pollice, che si estende proprio intorno alla parte superiore della Sua bocca e in *questo* modo, e lo chiamano il Cristo.

⁸⁹ Quello mi fa ricordare un artista greco che vidi una volta in un'antica cattedrale, che mostrava a cosa Adamo ed Eva assomigliavano; sembravano bestie, o qualcosa di simile. Ecco cosa può percepire la mente carnale di qualche cosa spirituale. Penso che Adamo fu l'uomo più bello che mai visse, ed Eva fu una donna perfetta in ogni senso.

⁹⁰ Ora le menti carnali avvolgono la Cosa nelle loro stesse idee, allora Dio fa scendere e schiude la Cosa tramite la Sua potenza. È esattamente cosa avvenne qui nei giorni di Achab.

⁹¹ Ora, scopriamo che Elia poteva dirlo perché il Messaggio dell'ora e la Parola di Dio... Il messaggero, il Messaggio—il Messaggio, e la Parola, era esattamente la stessa cosa. Il profeta, la Parola, il Messaggio; messaggero, Messaggio, e Messaggio erano lo stesso. Gesù disse: “Se non faccio le opere che sono scritte di Me, allora non credeteMi”. Questo è buono. Qualsiasi uomo e il suo messaggio sono uno.

⁹² Questa è la ragione che oggi non credono nel fare le opere di Dio, perché non accettano il Messaggio di Dio. Non credono il Messaggio.

⁹³ Ma quelli che credono l'ora di Dio in cui viviamo, queste cose sono il Cibo nascosto. Pensateci soltanto, Dio L'ha nascosto così che Vi guardino dritto e non Lo vedano. Nello stesso modo che Elia accecò l'esercito Siriano. Nello stesso modo che Dio acceca l'incredulo dal vero genuino Cibo del figlio, il credente.

⁹⁴ Quello che chiamavano Noè, “un fanatico”, costruendo un arca, i suoi occhi erano aperti alla Parola di Dio e alla promessa.

La stessa cosa che chiamavano fanatismo, salvò Noè e la sua famiglia. Vedete, proprio la stessa cosa. La cosa a cui la gente ride, è la cosa per cui noi preghiamo. La cosa che la gente chiama “pazza”, noi chiamiamo “Grande!” Quel che il mondo chiama “grande”, Dio chiama “Follia!” E quel che il mondo chiama “follia”, Dio chiama “Grande!” È esattamente il contrasto tra il Retto e l’errato. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

⁹⁵ Ricordate, lui entrò nel suo luogo segreto per il piano di Dio, per la chiamata di Dio, e la Parola di Dio. Elia entrò nel suo luogo segreto per la prescienza di Dio (piano), e la chiamata sulla sua vita, e in accordo alla Parola. Se quello non è il modo in cui siamo entrati noi, non so perché vi arriviamo.

⁹⁶ E notate, prima che la siccità iniziasse, Elia entrò in questo luogo del segreto per la sua esistenza. Un vero simbolo di prima che il giudizio inizi a colpire la terra, la Chiesa è già chiamata fuori, la Sposa è già scelta, e solo che aspetta prima che il giudizio colpisca. Già che aspetta, mangiando il Cibo di Dio, godendo le benedizioni di Dio. Qualsiasi uomo nella sua mente normale sa che vi siamo dritto puntati, siamo proprio nell’ora del giudizio.

⁹⁷ Guarda! Fratello Banks, parecchi di voi che siete qui stasera, che stavate laggiù su quel monte quel mattino.

⁹⁸ E voglio parlare di quel monte, la prossima domenica mattina, se il Signore vuole. Ho una grande rivelazione, qualcos’altro che a stento riesco a trattenermi dal parlarne stasera. Ma io ho... Vedete? E costantemente, continuamente, una cosa che accade dopo l’altra. Vedete? Non cesserà mai d’accadere, perché era il COSÌ DICE IL SIGNORE.

⁹⁹ Ognuno di voi qui, migliaia per migliaia sul nastro, mi avete sentito alzarmi e dire: “COSÌ DICE IL SIGNORE, sarà così e così”. E perfino i giornali e le riviste devono dichiararlo essere in questo modo. Essi non sanno di che si tratta, però lo hanno visto. Non sanno cos’è, ma lo hanno visto che rende la Parola esattamente la verità.

¹⁰⁰ Allorquando ci trovavamo quaggiù al fiume, quell’Angelo del Signore scese quel giorno, trentatré anni, ovvero era il 1933, scese ed espresse le cose che Egli fece. Io uscii, e molti uomini stavano lì sulla riva, dicevano: “Cosa significava quello, Billy?”

¹⁰¹ Dissi: “Quello non era per me; quello era per voi. Io credo; voi no”. E continuai solo ad andare avanti.

¹⁰² Allora il pastore mi disse, disse: “Vuoi dire che tu con un’istruzione di settimo grado, andrai in tutto il mondo e pregherai per monarchi e sovrani e re e cose simili? E, Oh”, disse: “dimenticaLo!”

¹⁰³ Io non potevo dimenticarLo, Ciò era inciso sul mio cuore. Ora qui, trentatré anni dopo, ogni cosa che Lui disse è

accaduta perfettamente nel modo in cui disse che l'avrebbe compiuta. Egli è Dio e non può fallire. Egli mantiene sempre la Sua Parola. Egli. . . Non dubitate Ne mai.

104 Ora, notate, lui entrò per il piano di Dio (prescienza), chiamata di Dio, e la Parola di Dio, ed entrò prima che la siccità iniziasse.

Ora, sappiamo che il giudizio è pronto a colpire.

105 Stando sulla collina quel giorno, il fratello Banks Wood che si trova qui, noi stavamo salendo la collina. Forse lo riporto di nuovo, così che edificiate la vostra fede per questa fila di preghiera che si prepara ad aver luogo nei prossimi dieci, quindici minuti. Stavo camminando davanti al fratello Banks. Lui era. . .Penso che aveva lasciato la sorella Ruby quand'era malata. E venendomi dietro, notai il suo viso, rosso. Guardai indietro, e pensai che la collina sarebbe stata un po' dura perché lui la arrancasse, così io piuttosto rallentai. Proprio nei deserti, su per le colline in *quel* modo, esattamente dove apparvero gli Angeli del Signore. Noi allora ci stavamo dirigendo dritto in quella direzione, dove apparvero alcuni mesi prima di quello.

106 E mentre salivo la collina, lo Spirito di Dio. . . Quando mi voltai indietro, guardo sulla cima del monte, Egli disse: "Raccogli quella pietra e digli: 'COSÌ DICE IL SIGNORE, tu vedrai la Gloria di Dio nelle prossime poche ore'".

107 Io raccolsi semplicemente la pietra, e dissi: "Fratello Banks, non so perché", la lanciai su in aria, e dissi: "COSÌ DICE IL SIGNORE, tu vedrai la gloria di Dio".

Egli disse: "Ciò voleva dire Ruby?"

108 Dissi: "No, non penso che avesse niente a che fare con voi, Banks o Ruby, né l'uno né l'altro. Penso che stesse solo dicendo: "COSÌ DICE IL SIGNORE, qualcosa sta per accadere".

109 E il mattino seguente mentre ci trovavamo lì, molti degli uomini, non so quanti stanno seduti qui ora, c'erano là dodici o quattordici, quindici di noi seduti là. Tutto ad un tratto un ministro salì a piedi verso me e disse: "Fratello Branham", disse: "il mio nome è *Tal dei tali*". Disse: "Io ero uno dei tuoi sponsor in California".

110 Dissi: "Sono lieto di conoscerti, signore". Douglas McHughes. Disse: "Io sono. . ." Dissi: "Sono lieto di conoscerti". Ci stringemmo le mani.

111 Disse: "Beh, ora, voglio porti una domanda". Disse. . . Roy Roberson, amministratore qui; il fratello Woods, Terry e Billy, e, oh, il fratello McAnally, e non conosco tutti quelli che stavano là. E io. . .Egli disse: "Voglio chiederti qualcosa". Disse: "Il Signore ti comunica mai visioni così?"

112 Dissi: “Sì fratello, ma vengo quaggiù piuttosto per allontanarmene un po', per riposare”.

E guardai intorno in *questo* modo, e vidi un dottore massiccio che guardandolo, diceva: “Reverendo McHughes, questa allergia nell'occhio te lo spegnerà presto. Ti ho curato per due anni, e non posso fare nulla per esso”.

Mi voltai indietro verso lui. Dissi: “La ragione per cui me lo hai chiesto, che il tuo dottore l'altro giorno ti ha riferito: ‘Quell'allergia era nell'occhio’”. È stato a mezzogiorno, circa le undici, e lui portava gli occhiali da sole. E io dissi: “La ragione; tu non porti ciò perché c'è il sole, è a causa dell'occhio. Lui ti ha riferito che ‘avresti perduto quell'occhio’”.

E comincio a piangere, disse: “È vero”.

113 Mi voltai per camminare di nuovo intorno, avevo una pala in mano. (E guardai; lo vidi stare là che mi guardava, i suoi occhi così vividi.) Io dissi: “Ma COSÌ DICE IL SIGNORE, tu non perderai quell'occhio”. Stavo cacciando con lui questo scorso autunno, può vedere meglio di me e di chiunque nella moltitudine. Lui neanche. . .

114 E vidi una signora attempata abbassare le calze e alzare il lato della gonna. Ella disse: “Figliolo, se vedi il fratello Branham, digli di pregare per i miei piedi”. E guardai laggiù, e piccoli. . . sembravano come tumori attaccati ai piedi, tutt'intorno.

115 Dissi: “Tua madre è una signora dai capelli grigi. ‘Figlio mio’, vedete. Lei ti ha detto prima che tu partissi, se mi vedevi, di farmi pregare per i suoi piedi. Ha piccoli tumori, pare, attaccati dappertutto ai piedi”. Egli quasi quasi svenne.

Disse: “È la verità”.

Io dissi: “Dille di non preoccuparsi. Andrà tutto bene”.

116 Iniziai ad andare in giro. Allora udii la Voce di Dio parlare, disse: “Togliti di torno, velocemente”.

Roy Roberson che sta lì, sapendo che era un veterano della guerra, misi le mani sulla sua spalla, dissi: “Fratello Roy, nasconditi, il più velocemente possibile!”

Disse: “Cosa c'è?”

Io dissi: “Togliti di torno! Nasconditi!”

117 E iniziai ad andare in giro, posai la mia pala, mi voltai indietro, mi tolsi il cappello. E qui Egli venne, la Gloria di Dio scendendo in un turbine che strappò il lato della montagna in quel modo, e fece esplodere e scosse il luogo in quel modo, tagliò via le cime dei cespugli; e proprio circa tre o quattro, cinque piedi al di sopra della mia testa. Ritornò su come un imbutto in quella maniera; e fece esplodere di nuovo. E, ecco che venne, tre volte.

118 Poi quando Esso se ne andò, la terza volta, il fratello Banks venne, disse: “È questo ciò di cui stavi parlando?”

Io dissi: “Sì”.

Disse: “Cos’era?”

119 Io dissi: “Dio appare nei turbini”. Non sapevo se Egli voleva che io lo dicessi alle persone o no.

120 Poi proseguì e pregai un po’. Allora Egli mi disse che potevo dirlo loro. Dissi: “È il giudizio che colpisce la Costa Ovest.” Osservatela oggi! Guardate cosa successe un paio d’ore dopo quello: L’Alaska affondò. E ora l’intera cosa sta andando sotto. Stiamo entrando nel giudizio. La Misericordia è stata disprezzata.

121 Ma grazie sia a Dio, noi abbiamo il Cibo nascosto, Cibo spirituale, perché viviamo sulla bontà e sulla misericordia della rivelazione di Gesù Cristo in questi ultimi giorni, che Si conferma fra il Suo popolo. Amen! Essi entrarono. Elia entrò prima che la siccità iniziasse. Grazie a Dio per essere dentro prima che il giudizio cominci. Ora è un tempo di uscita e di entrata, uscire da quelle organizzazioni ed entrare in Cristo, un tempo di uscita e di entrata per tutti i veri credenti.

122 Allora egli fu chiamato, e rimase lì dentro. Ricordate, lui non lasciò mai quel ruscello fino a che Dio lo chiamò.

123 E dopo che la siccità era quasi terminata, Egli lo chiamò da lì, alla casa di una vedova. Notate, Egli chiamò verso questa vedova. E questa vedova non si era associata con gli increduli; non aveva preso il marchio della bestia durante la siccità. Così Egli la chiamò fuori a... chiamò Elia per sostenere questa vedova. Loro avevano solo una piccola focaccia, una piccola cosa a cui lei restava aggrappata. Ed Elia disse: “Dalla prima a me. Perché, COSÌ DICE IL SIGNORE, quel vaso non si svuoterà né l’orciuolo si prosciugherà, fino al giorno che il Signore Iddio manda la pioggia sulla terra”. Mettendo prima Dio, la Sua Parola prima!

124 Notate, c’era farina nel vaso. Ogni volta che lei cercava di ottenere farina, c’era farina nel vaso. C’era olio nell’orciuolo, ogni volta che lei cercava di ottenerne. Perché? La farina rappresentava Cristo nell’offerta di farina. Le macine dovevano essere sistemate esattamente, da macinare ognuno di loro. Ogni macina di questa farina esattamente la stessa, mostrando che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Quella era la Parola, il Pane di Vita che segue il messaggio, per confermare la Parola.

125 Così è oggi, amici. Così è oggi, che il Pane di Vita di cui i figli si nutrono, segue il Messaggio di Dio, per sostenerli durante il tempo della siccità. E se Egli stesse nella nostra presenza oggi? E se Egli stesse nella nostra presenza proprio

ora? Egli agirebbe e farebbe esattamente come fece ai giorni in cui era in carne qui sulla terra. La Sposa è parte del Marito, la Chiesa è come Cristo. “Le opere che faccio Io le farete pure voi”. Ed è la Parola che lo ha fatto. Egli ci disse che le cose che fece Lui quello avremmo fatto pure noi.

¹²⁶ Notiamo qui di nuovo, se la Parola è in noi ed è venuta a noi, come Essa fece a Elia in quel giorno, farà la stessa cosa che fece lui, si ciberebbe delle Cose segrete di Dio che sono nascoste dal mondo. Oh! Di nuovo, ciò rende il Messaggio ed il messaggio come uno. Il Cibo spirituale è pronto, ed Esso è nella stagione adesso. E voi potete avere questo Cibo se Lo desiderate, se siete disposti a svignarvela da tutta l’incredulità di quest’ora, se siete pronti a venire in Cristo, a entrare nella Sua promessa.

E ricordate le Sue promesse, in Malachia 4, Luca 17:30, pure in San Giovanni 14:12, e tante altre Scritture, per dire, Gioele 2:38, e ogni cosa che Egli avrebbe fatto, ovvero 2:28, piuttosto, quel che Egli avrebbe fatto in questi ultimi giorni. E come il profeta disse che ci sarebbe Luce in questi ultimi giorni, come Ciò avrebbe operato, quel che avrebbe fatto, tutte le Scritture che puntano a questi ultimi giorni. E quello è Cristo! Se potete nascondervi ora in Quello, in quel Luogo segreto, potete mangiare e vedere la bontà e la misericordia di Dio. Se siete malati, lì c’è guarigione.

¹²⁷ Vi ricordate quando Eliseo, in seguito, aveva chiamato giù. . .Dopo che ebbe quell’offerta di farina, Cristo, e con Essa sostenne la casa della vedova. Notate più avanti quando fece scendere il fuoco dai cieli, e così via, e confermò il suo mandato, di Dio, lo Spirito di profeta.

¹²⁸ Notate che nel deserto, quando giaceva laggiù sotto l’albero di ginestra, un Angelo scese con lo stesso tipo di farina, e cosse alcune focacce e lo nutrì. Ed un po’ più tardi Egli lo mise di nuovo a dormire, e lo svegliò, ed aveva cotto ancora un po’ di focacce di farina lì per lui. E lui andò, nel vigore di quelle focacce, per quaranta giorni. Gloria a Dio! Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Oh, come Lo amiamo, Cibo spirituale nella Sua stagione!

¹²⁹ “Non è conveniente di prendere il Pane dei figli e darlo ai cani”. Non disse Gesù la stessa cosa alla donna sirofenicia? Egli fu mandato ai Suoi. È giusto. Ed ecco a chi Egli venne. . .Non andò mai ai Gentili.

¹³⁰ Ed ora oggi Egli visita i Gentili nel loro tempo, e non è conveniente. . .

¹³¹ Voi dite: “Come mai il Messaggio non esce in questi grandissimi posti, queste grandi crociate, come in mezzo alle denominazioni?”

¹³² Non è il loro Cibo. Non è il Cibo, della cosiddetta chiesa. È il Cibo della Sposa. È Cibo Spirituale nella stagione. Li farebbe ammalare allo stomaco. È troppo sostanzioso per loro. Vedete? Vedete? Voi—voi—voi non potete farlo. Ma, per i figli, è Pane, è Vita, è Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹³³ Faremo troppo tardi se adesso non iniziamo la fila di preghiera, perciò chiniamo i capi solo un momento.

¹³⁴ Caro Dio, Cibo nella stagione dovuta, Cibo spirituale. Qualcosa di cui il mondo non sa niente. Come udiamo il nostro Signore dire quella notte, o quel giorno laggiù in Samaria, lo stesso luogo nel quale Eliseo salì e disse: “Ebbene, la rugiada non cadrà fino a che io la richiederò”. Ecco che lì stava Gesù riferendo ai Suoi discepoli.

Dissero: “Maestro, perché non mangi?”

Egli disse: “Io ho il Cibo di cui voi non sapete”.

¹³⁵ Veramente, Signore, il Suo Cibo era di fare la volontà di Dio, di vedere le opere di Dio rese manifeste nella Sua ora. Egli era lì per vedere che ciò fosse compiuto. “Io non faccio nulla a meno che Mio Padre prima non Me lo mostri. Quel che il Padre Mi mostra, quello Io faccio”.

¹³⁶ E, Padre, così è oggi. La Chiesa, il vero credente, il Corpo dei credenti, ha accesso al Cibo, al Cibo spirituale, di cui i nominali non sanno niente. Il mondo non sa nulla di questo Cibo, Padre. Ma la Tua Chiesa, il Tuo popolo, La Sposa di Tuo Figlio, Lo ama.

¹³⁷ Noi abbiamo accesso alla guarigione dei nostri corpi quando i dottori hanno fallito. Abbiamo accesso a questo. È uno dei Nutrimenti di Dio, che Egli diede alla Sua Chiesa, e lo ha promesso negli ultimi giorni ai Suoi figli che credono. E, Padre, aiutaci ad essere figli che credono, perché tutte le cose sono possibili ai credenti. Concedilo, Caro Dio. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹³⁸ Credo che Billy mi ha detto che hanno distribuito alcuni biglietti di preghiera. Se qualcuno mi dicesse la lettera che è sul biglietto di preghiera, è tutto quello che voglio. [Qualcuno dice: “C”.—Ed] C, d'accordo, prendiamo C, uno, cominciamo, fino a che inizio la nostra fila. Vedete, ora, loro possono essere dappertutto. Ora, se ognuno... Bene, vedete, proverò questo. Non so se possiamo farlo o meno. Ovvero se possiamo avere una fila di chiamata; sedete tranquilli. Per me non ha importanza. Se voleste venire quassù sul palco, o avere una fila di chiamata, ciò non ha importanza, in entrambi i modi. Io dipendo unicamente dallo Spirito Santo. Dipendo da Lui per difendere questa Parola che ho predicato.

¹³⁹ Fratello George Wright, io Lo credo. Sin da ragazzino, scendendo a casa tua molti anni fa, ascoltare quel caro caprimulgo accovacciato nell'albero, credo ancora quello stesso Messaggio. Credo che Esso è lo stesso.

¹⁴⁰ D'accordo, vedo che stanno facendo sgombrare qui dietro per una fila di preghiera. D'accordo, biglietto di preghiera C, numero uno, due, tre, quattro, cinque, venite prima e state proprio qui. Se non puoi alzarti, se alzerai solo le mani, alcuni di loro verranno a portarti. [Qualcuno parla al fratello Branham—Ed.] Che cos'è? Sì. Uh-huh. Biglietto di preghiera C, uno, due, tre, quattro, cinque. E notate ora, voi che non avete un biglietto di preghiera . . .

¹⁴¹ Ora, non ho avuto una fila di preghiera di questo genere da molto, molto tempo. Quanti ricordano il mio mandato quando costruimmo qui il tabernacolo? Disse: "Fa' l'opera di un evangelista". Non disse che ero un evangelista. Disse: "Fa' l'opera di un evangelista", vedete, "perché verrà l'ora in cui questo sarà cambiato". Quell'ora sta arrivando. D'accordo. Ora, in questo, Egli . . .

¹⁴² Non puoi mescolare due o tre diversi ministeri contemporaneamente, pastore ed evangelizzare, lo stesso tempo. Non puoi essere un—un profeta e forse un pastore, allo stesso tempo, vedi, perché hai diversi lavori, diverso ministero.

¹⁴³ Ma il Signore mi ha dato quello che avrei dovuto fare nel mio Messaggio. Ma allora Egli disse: "Fa' l'opera di un evangelista, rendi piena dimostrazione del tuo ministero, perché verrà l'ora in cui non sopporteranno la sana dottrina". Se quella non è giunta adesso! Ogni denominazione di chiesa mi ha respinto. Esse non sopporterebbero la sana dottrina. "Ma secondo i loro appetiti introdurranno i loro stessi insegnanti, e saranno rivolti verso favole. E faranno grandi gesta di imprese come Iambre e Ianne che contrastarono Mosè, ma la loro follia sarà resa manifesta". Vedete? Vedete? D'accordo, imitazioni! Vedete come Iambre . . .

¹⁴⁴ E, Dio nel Cielo sa, che giace proprio lì nell'angolo di quella pietra del tabernacolo dal 1933, scritto su una pagina di una Bibbia, che giace proprio lì. Guardate come l'hanno fatto. Guardate quel che è successo. Imitazioni, esattamente. Disse: "Lasciali da soli; la loro follia sarà resa nota nello stesso modo come lo fu Iambre e Ianne". Eccoci in quel giorno.

¹⁴⁵ Io vedevo la chiesa allorquando stavamo ponendo la pietra angolare, le persone attaccate nei davanzali e tutt'intorno, stando intorno alle pareti del tabernacolo. Eccovi. E dicevano, quand'esso veniva su, la gente della città qui, diceva: "Entro lo spazio di sei mesi. . ." Noi con un dollaro e ottanta centesimi per costruire un Tabernacolo, un sacco di persone dell'autorimessa avevano stabilito che sarebbe stato la loro autorimessa. Ma è ancora un ovile per le Pecore di Dio.

¹⁴⁶ Uno, due, tre, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci. C, sei, sette, otto, nove, dieci. D'accordo.

147 Ora: “Io il Signore l’ho piantato, Io l’annaffierò giorno e notte, per tema che qualcuno dovesse strapparMelo di mano”. Osservate la critica! Nessuna denominazione che Lo appoggi. Nessuna chiesa qui intorno alla città è come Esso; nessuna Pentecoste nel paese, nessun altro per sostenereLo. Tutti contro il battesimo in acqua, tutti contro tutte queste altre cose. Anche per la mia propria famiglia, il mio stesso padre mi mise fuori dalla porta, misi i miei vestiti in un sacchetto di carta e andai a vivere a New Albany. Esatto.

Ma tra molti pericoli, fatiche ed insidie,
Io sono già giunto;
È la grazia che mi ha condotto sicuro così
lontano,

Ho cinquantasei anni, e presto devo attraversare il fiume.

La Grazia mi prenderà su.

Quando ci sono stato diecimila anni,
Luminoso rilucente come il sole;
Non avremo meno giorni per cantare le lodi di
Dio
Di quando iniziamo la prima volta.

Oh, come amo Gesù! Egli è tutto il mondo per me!

148 Oh, benissimo, quanti ne ho fatti... Dove avevo smesso, dieci? Possiamo prenderne altri? D’accordo. Cos’era quello, dieci, quindici? D’accordo. C, dieci fino a quindici, ovunque tu sia, se puoi alzarti in piedi ed entrare. Cosa dici? Uh? D’accordo. C, quindici fino a venti, dunque. Lasciate che siano C quindici fino a venti. Che sarebbero ancora altre dieci persone. Vediamo... Vedete—vedete dove si trova la fila, lì, non lì—non li affolliamo. E noi... D’accordo.

149 Ora datemi tutta l’attenzione; non staremo a lungo. Ma, ora, oh, che ora, che tempo! Io—io desidero che ognuno possa amare il Signore. Io—io desidero che possiamo tutti venire a quel punto per realizzare il potenziale di questo minuto. Cerchiamolo. Datemi la vostra attenzione.

150 Cosa—cosa cerchiamo di fare qui? Stiamo piazzando la Parola di Dio per un test. Elia fece la stessa cosa, uscì sul monte dopo che seppe che era mandato da Dio per farlo. Disse: “Ebbene, proviamo chi è Dio, che l’Iddio che risponde mediante il fuoco sia Dio”.

151 E i pagani si tagliavano, oh, dicevano: “Bene, sicuro, no...” I—i pagani sapevano che il fuoco non sarebbe caduto, così urlavano e facevano storie.

152 Ma Elia sapeva che sarebbe caduto, perché ebbe una visione dal Signore.

Voi dite: “Egli ebbe una visione?”

153 Sissignore! Quando ebbe ogni cosa posta in ordine, disse: “Signore, ho fatto tutto questo al Tuo comando”. E allora il fuoco iniziò a cadere. Quando la Parola di Dio è mantenuta alla lettera, allora è affare di Dio, prendersi cura del resto. Egli vi chiede solo di disporlo laggiù. E siate sicuri che siete chiamati a disporlo laggiù. Vedete? E se lo siete, Egli si prenderà cura del resto.

154 Ora, qui ci saranno persone che vengono per questa fila nella quale io starò a pregare. . . Ora, bene, siete quasi al muro adesso, d'accordo, perché la fila cominci. Ora, prima, per lo meno in qualche luogo qui nell'edificio, alcune persone. . .

Quanti qui dentro sono malati e non hanno un biglietto di preghiera, alzate la mano. Vedete, proprio dappertutto. Ora, sapete se il nostro Signore. . . E credo che Egli lo farà, se è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Egli scorreva file di preghiera. Le persone venivano a Lui in grandi file, moltitudini, le toccava, le benediva. Poi una volta Egli si fermò e disse: “Chi mi ha toccato?” Si guardò intorno, disse ad una donna per che cosa lei Lo toccò; e disse che il suo flusso di sangue se ne era andato, la sua fede l'aveva sanata.

155 E se lei si fosse voltata indietro e avesse detto: “Beh, non so, Signore; ho avuto questo per molto tempo”? Non sarebbe accaduto. No, non sarebbe accaduto. No.

156 E se Egli disse alla donna sirofenicia: “A causa di questa parola che hai detto, tua figlia, il diavolo è uscito da lei”, e se avesse detto: “Bene, ora, Signore, io—io volevo che Tu lo compissi in *questo* modo”? Il—il diavolo sarebbe stato ancora nella ragazza. Ma lei si aspettava di trovare la bambina nel modo in cui Egli disse che l'avrebbe trovata.

157 Ora, Egli ci disse: “Se potete credere! Se potete dire a questo monte, ‘Spostati’, e non dubitate in cuor vostro, ma credete che quello che avete detto verrà a compimento, potete averlo. Quando pregate, credete che lo ricevete; vi sarà dato”. Che promessa!

158 Ora, l'uomo che predica il vangelo sociale non crede affatto questo. Egli salirebbe fino alla porta, guarderebbe dentro, o starebbe lì; e direbbe: “Beh, solo un altro mucchio di santi rotolanti”, e se ne andrebbe. Vedete? Ma non sa che questo è il Cibo nascosto. Non sa che questa è la Cosa segreta che è nascosta da lui. Lui non lo sa. È—è—è pietoso, una mente che è nuda, miserabile, cieca, e non lo sa. Vedete? È una brutta cosa.

159 O Dio, lasciami morire piuttosto, ma non farmi diventare mai in quel modo. Preferirei morire piuttosto (sissignore) che far quello. E penso che ognuno di noi lo vorrebbe, no? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

160 Ma, ora, Dio ci ha promesso queste cose negli ultimi giorni. In Malachia 4, disse che Gesù Cristo scenderebbe e Si

impersonerebbe in carne umana come fece a Sodoma. Proprio così. E disse che il mondo sarebbe stato in una condizione Sodomitica. E disse: “Come fu allora, il Figlio dell’uomo sarà rivelato quel giorno”. Vedete, quest’Uomo che scese nella forma di un uomo, che era “Elohim”, presso Abrahamo, prima che questo figlio promesso venisse. Guardate cos’era, Abrahamo disse che era Dio. E la Bibbia disse che c’erano tre uomini che vennero a lui, polvere sui loro vestiti, in viaggio, si sedettero e mangiarono come uomini. E Gesù disse: “Proprio al tempo in cui il mondo arriva in una condizione Sodomitica, allora il Figlio dell’uomo Si sarebbe rivelato di nuovo”, non il Figlio di Dio. Il Figlio dell’uomo, vedete, Si rivelerebbe.

¹⁶¹ Ora segnate questo con quello che l’ultimo profeta disse: “Ecco, Io vi mando Elia il profeta, ed egli restaurerà i—i cuori dei figli indietro ai padri”. Vedete? Un Messaggio per riportarli alla Bibbia, e il Figlio dell’uomo Si rivelerà in quel giorno. E in quel giorno del suonare dell’ultima epoca della chiesa, il settimo angelo, i misteri di Dio sarebbero resi noti in quel giorno. I Sette Suggelli sarebbero stati spezzati. I misteri di tutte queste chiese e cose simili, come esse accadevano e cosa prend-. . . come, ciò che ebbe luogo.

¹⁶² Vedete, essi non sanno Questo. Gesù disse: “Voi ciechi Farisei!” Disse: “Se il cieco guida il cieco, non cadono entrambi nella fossa?” Vedete, ecco la ragione che quelle persone non Lo vedono.

¹⁶³ Il mistero di Ciò, è, quei Suggelli, ognuna di quelle chiese fece un’organizzazione e vi entrò dentro, e quella è una delle cose segrete che è stata errata davanti a Dio. Lo vedi, Dottor Lee? Vedi, guarda. Lo è. Ecco la cosa esattamente lì. Ecco uno dei segreti. Si organizzarono e, vedi, ed era completamente fuori dalla volontà di Dio. E questo sarà esposto negli ultimi giorni, e guiderà la gente, non ad un credo né a una denominazione, ma indietro alla vera Parola. E la vera Parola verrà ad un certo gruppo di persone, e il Figlio dell’uomo Si rivelerà fra loro: “Io stesso ieri, oggi, e in eterno”.

¹⁶⁴ Oh, my! Oh, amo questo. Io amo—io amo vantarmi di Lui. Amo fa—farLo grande davanti alla gente. Non devo farLo grande; Egli è già grande. È così alto che non potete superarLo, così profondo che non potete mettervi sotto di Lui, così vasto che non potete aggirarLo, e nondimeno avete spazio nel cuore per Lui. Non volete riceverLo? Com’è meraviglioso il nostro Signore! D’accordo.

¹⁶⁵ Ora stiamo davvero quieti, tutti. Ora, abbiamo parlato su Questo. Ed ora la faccenda è: è vero Questo? Ora, possono esserci alcuni estranei qui dentro. Potrei dire se. . . a voi, se Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, cosa compirebbe Egli in questo minuto? Farebbe la stessa cosa che fece quando fu qui

prima. È giusto questo? La fede della gente Gli toccherebbe la veste, ed Egli si volterebbe. Come fece alla donna al pozzo, e come fece in altri posti, e percepiva i loro pensieri.

Ora, voi dite: “Potrebbe Egli guarirmi?”

¹⁶⁶ La Sua Parola disse che l’ha già fatto. Ma la faccenda è, è farSi conoscere che Lui è qui.

¹⁶⁷ Ora, se Egli ci apparisse in un corpo fisico, somigliasse esattamente al *La Testa del Cristo a Trentatré* anni di Hofmann, e sangue che Gli scorre dalla mano, e così via, cicatrici di chiodo dappertutto, io non lo accetterei. No, no. No, no. Quando Egli viene, Lui stesso: “Ogni occhio Lo vedrà, ogni lingua Lo confesserà; e come il lampo viene dall’est all’ovest, così avverrà”. Vedete? Noi non crediamo questi culti e cricche. Crediamo che Dio è la Parola.

¹⁶⁸ Ma Egli Si incarna, prendendo il tuo corpo e il mio corpo, e ti dà doni, mi dà doni, e Si fa conoscere attraverso questi doni. Ecco il Cibo segreto. Non importa quanto Egli Si farebbe conoscere mediante me, voi dovete crederLo, dovete avere pure un dono di fede per crederLo. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] E se ora Egli Si manifesterà in quella maniera, Gli crederete? [“Amen”.] Gli crederete, con tutto il cuore? Oh, quant’è meraviglioso, soltanto aspettarLo, aspettare solo di vedere quel che Egli dice.

¹⁶⁹ Ecco un uomo che si trova qui. Non l’ho mai visto in vita mia, per quanto io sappia. Sembra un buon uomo, forte, sano, e forse lo è, io—io—io non so. Ma si trova lì. Ora, potrei andare a imporre le mani su quell’uomo e pregare per lui, chiedergli se volesse credere. Egli potrebbe stare qui e raccontarmi, dire: “Io—io—io desidero che tu preghi per il *Tal dei tali*. E io ho—io ho i piedi piatti. Ho un mal di testa, costantemente. Ho le ulceri allo stomaco”, o qualcos’altro. Egli—egli, io non so. Potrebbe dire una di quelle cose.

¹⁷⁰ Io direi: “D’accordo, signore, fratello. Ti imporrò le mani e pregherò per te”. Ciò sarebbe perfettamente a posto. Ecco esattamente quel che abbiamo fatto durante tutta l’epoca. È esatto?

¹⁷¹ Però, ricordate, Gesù disse che sarebbe stato differente proprio al tempo della Sua Venuta, come fu nei giorni di Sodoma. E l’Uomo che apparve, aveva la schiena girata verso la tenda dov’era Sara, ed Egli disse, (non “Abramo”, ora) “Abrahamo”.

¹⁷² Vedete, egli era Abramo, il giorno prima. Ma venne in contatto con una visione, e il Signore glielo disse: “Io cambierò il tuo nome”.

¹⁷³ E qui è il Signore, Lui stesso, nella forma d’un uomo, che mangia e beve con lui. Disse: “Abrahamo, dov’è tua moglie, Sara?” S-a-r. . . r-a; non S-a-r-a-i.

Egli disse: “Ella è nella tenda, dietro di Te”.

¹⁷⁴ Disse: “Io ti visiterò, in accordo alla Mia promessa di venticinque anni fa”.

¹⁷⁵ E Sara rise un po’ in sé. Egli disse: “Sara ha riso nella tenda proprio allora, dicendo: ‘Come possono accadere queste cose?’” C’è qualcosa di troppo difficile per Dio? Vedete? Niente. Nossignore.

¹⁷⁶ Ebbene Egli disse, Gesù promise che: “Lui, il Figlio dell’uomo”, che è la Parola, (lo credete?) “sarebbe venuto negli ultimi giorni e Si sarebbe rivelato nel tempo in cui il mondo sarebbe come Sodoma e Gomorra”. Credete che è giusto?

¹⁷⁷ Prima che abbiamo una preghiera, alcuni di voi laggiù preghino e vedano se il Figlio dell’uomo è ancora lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Chiedete solo se Egli lo è, dite: “Signore, l’uomo non mi conosce, ma so che Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, vedete se Egli ve lo dice.

Sissignore. Ora alza il capo solo un momento.

¹⁷⁸ È dietro di me. È una bambina. Sta scottando proprio ora con una febbre. È una ragazzina. Tu vieni da fuori città. La bambina ha un disturbo di stomaco. Lo aveva. Credi solamente.

¹⁷⁹ Ora, è questo cosa disse Lui che farebbe? Io non ho mai visto quella persona in vita mia. Dio nel cielo lo sa.

¹⁸⁰ Quest’uomo qui, sembra molto forte e sano. Ma vedete quell’ombra lì al di sopra di lui? Quella significa, che senza che Dio lo aiuti, lui non starà qui molto a lungo. Egli ha il cancro. È nel polmone.

Ora, il Figlio dell’uomo è qui.

Egli ha un fardello sul cuore per un ragazzino, un fanciullo. È giusto questo? Credi che Dio può riferirmi cosa non va con quel bambino? [Il fratello dice: “Io so che Lui può”.—Ed.] Lui può. Ha brevi attacchi di svenimento come una forma di epilessia. Ne ha avuto appena uno recentemente. [“Questa mattina”.] Proprio così, questa mattina. Credi che vivrai per allevare quel ragazzo, e che egli starà bene? [“Sì”.]

¹⁸¹ Dov’è Charlie Cox? Dov’è? Charlie, dove sei? Pensavo che fosse qui stasera. Quaggiù, Charlie. Gary, dove sei? Larry, è qui? Il suo ragazzino aveva la stessa cosa, esattamente la stessa cosa. Dove sei, Larry? Vieni qui un minuto. Bene, eccoti. Questo ragazzino qui aveva la stessa cosa. Suo padre e sua madre sono dei veri buoni amici miei. Anni fa ero laggiù, e questo ragazzino aveva attacchi e sveniva proprio e svaniva. Era epilessia. E la notai sul ragazzino, chiesi a Dio di guarirlo; non ne ha avuto uno da allora. Ecco suo padre, sua madre è seduta qui da qualche parte; ed ecco il ragazzino stesso.

182 Credi ora, signore? (Grazie Larry.) Credi, signore? Possa l'Iddio del Cielo concederti la stessa cosa, e vivere per allevare il bambino. Dio ti benedica.

Preghiamo.

183 Caro Dio, aiutalo. Prego che la Tua misericordia e grazia siano su di lui e lo benedicano. Nel Nome di Gesù.

184 Ritorna in Louisiana ora, felice, loda Dio per lui.

185 Oh, sì, egli era della Louisiana, sicuro che lo era, intorno a Lake Charles. Esatto. Vedi, posso cogliere i tuoi pensieri ora. Sia lode a Dio!

186 Bene, tu stai chiedendo una—una buona cosa, vuoi avere un bambino. Hai già avuto bambini, un paio di bambini, ma ne vuoi un altro. Possa l'Iddio del Cielo concedertelo, sorella mia. Vieni qui, voglio solo imporre le mani.

187 Caro Dio, dai alla donna il desiderio del suo cuore, perché è una causa degna. Nel Nome di Gesù. Amen.

Ora va' abbi il bambino.

188 Dio è un buon Dio. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".] Egli conosce tutto quello di cui abbiamo bisogno. Egli supplisce ad ogni nostro bisogno se lo crediamo. Egli disse: "Se puoi credere!"

189 Ti ho stretto la mano in qualche luogo. Non ricordo dove è stato, ma in qualche luogo ti ho stretto la mano. Non ricordo esattamente, ma noi eravamo in qualche posto, oggi in qualche luogo, ma non so dov'era. Ma non è dove, quello per cui stiamo qui a parlare. Tu sei qui per parlare di, o per pregare, vuoi che io preghi per qualcun altro. Proprio così. Egli non è qui. Si trova in Georgia, ammalato. Non solo è malato, fisicamente, ma è spiritualmente malato; tuo cugino. Credi che Dio si prenderà cura di questo per il fatto che lo hai rappresentato? Lo fai? Vieni qui e preghiamo insieme.

190 Caro Dio, concedi a quest'uomo il desiderio del suo cuore, che egli potesse andare e trovare quest'uomo che grida a Dio. Nel Nome di Gesù lo chiedo. Amen.

Dio ti benedica. Non dubitare. Credi con tutto il cuore.

191 Salve! Non era che non ho cercato di prenderti la mano per stringerti la mano allora, quando hai allungato la mano, stavo notando qualcosa. Era un'ombra, davvero scura e nera. Ecco la ragione. So che se ti avessi preso la mano l'avrei rintracciato in quel modo, vedi. Ma è un cancro. Credi che Dio è capace di rimuoverlo? È sul tuo petto, il lato sinistro. Vuoi ritornare in Carolina e lodare il Signore per star bene, no? Capisci cosa voglio dire? Preghiamo.

192 Caro Dio, nel Nome di Gesù Cristo, Colui che è presente ora; i figli mangiano il Pane di Dio, possa anche questo figlio

godere della fede, il Pane di Dio che Egli gli dà ora per la sua guarigione. Possa andare e stare bene, nel Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica, fratello. Credi con tutto il cuore.

Salve!

¹⁹³ Non è questo un tempo meraviglioso? Sembra proprio che una riverenza si posi sulla gente. O, forse suona come, alle mie orecchie, proprio come qualcosa che fa, [Il fratello Branham soffia nel microfono—Ed.] “Whew!” Facendo solo un rumore, come: “Whew” così, vedete. È il Pane dei figli. Vedete? È vostro, è per voi. Non è per me; è per voi. Sono davvero grato, proprio al momento ora, io non . . . Sto bene, per quanto sappia; ma è anche Pane per me, quando ne ho bisogno. È Pane per voi. È incoraggiamento. Anche per voi che non siete malati, Esso porta i nostri cuori su innanzi a Dio.

¹⁹⁴ Questo è esattamente nella stagione, ciò che Egli disse che avrebbe fatto: “E come fu nei giorni di Sodoma, così sarà nella venuta del Figlio dell’uomo, quando il Figlio dell’uomo sarà rivelato”. Vedete? “Ed, ecco, Io vi mando Elia il profeta prima del grande e terribile giorno del Signore. Egli restaurerà i cuori delle persone indietro al Padre”. Vedete? Vedete?

¹⁹⁵ “E poi il giusto camminerà fuori sul—l’empio, le ceneri”. Bruceranno come una fornace, vedete, la terra brucerà. Vediamo che sta per cadere lì dentro. E la materia vulcanica si spargerà per la terra, e i cieli saranno in fiamme.

O Rocca de’ Secoli, abbi pietà di me ora, e in quel tempo.

¹⁹⁶ Salve! Beh, una cosa, hai un disturbo di donna, disturbo femminile. Hai altre cose. Sei nervosa, proprio quell’età di diventare nervosa. Complicazioni di tutte le specie. Ma hai pure un desiderio, che è di ricevere lo Spirito Santo. Proprio così. Ecco quel che è. Credi che sei. . . Hai confessato ogni cosa? Credi che se impongo le mani su di te e chiedo a Dio di farlo, lo Spirito Santo verrà? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Credi questo? [“Sissignore”.] Preghiamo.

¹⁹⁷ Caro Dio, impongo le mani su questa donna, nella forma apostolica, e chiedo che riceva il battesimo dello Spirito Santo. Nel Nome di Gesù Cristo, possa ella riceverLo. Amen.

¹⁹⁸ Non ne dubitare. Ti appartiene, vedi. È tuo. È il—il Pane dei figli.

¹⁹⁹ Hai avuta una strana sensazione quando ho detto: “disturbo femminile”, no? Perché quello è pure ciò che avevi. Ora credi che starai completamente bene adesso? Vai, semplicemente ringraziando il Signore.

²⁰⁰ Salve! Credi con tutto il cuore? Credi che sarai capace di mangiare come solevi tanto tempo fa? D’accordo. Va’, e di’: “Grazie a te, Signore. Lo credo”. La Presenza del Signore.

201 Credi che quel disturbo alla schiena ti lascerà e che starai bene? Bene, va' semplicemente, dicendo: "Grazie, caro Dio", e Dio lo concederà.

202 Credi che puoi stare bene, il Signore ti guarirà; e non avrai nessuna artrite, starai bene e in salute? Lo credi? Vai, ringraziandoLo, di': "Signore, lo accetto con tutto il cuore, e Lo credo".

Cosa credete voi laggiù di Questo?

203 Tu proprio qui, poni le mani sopra quella donna seduta proprio lì accanto a te, dille che le vene varicose e l'artrite la lasceranno. Quando lei...?...

204 Dio ti benedica. Credi che starai bene adesso. Va' a casa e sii... Dio ti benedica. Vai per la tua strada, e di': "Ti ringrazio, Signore Gesù".

205 Salve! [La sorella dice: "Lode al Signore".—Ed.] Credi che questo disturbo femminile lascerà anche te? ["Lo credo".] E che starai bene? ["Ti ringrazio, Gesù".] Va', e di': "Ti ringrazio, Signore". ["Ti ringrazio, Gesù".]

206 Salve! [La sorella dice: Una cartilagine strappata".—Ed.] "Beh, my, my! ["Totten".] Conosco il tuo nome. Io—io solevo di... ["Totten".] quando pasturavo la chiesa Battista. ["Totten".] Totten. ["Della Totten".] Sorella Della Totten. Soffri di un problema alla schiena ora. ["Sì".] Andrà tutto bene. Credi che Egli ti guarirà? ["Sì".] Ricordi cosa accadde laggiù nella chiesa Battista di Milltown anni fa? ["Sì, lo ricordo!"] Egli oggi è ancora lo stesso Dio. ["Oh, grazie a Dio!"] Dio ti benedica, sorella mia.

George Wright, dove sei? Ricordi? My, come...

Credi che, se impongo le mani su di te, con questa unzione, credi che ti ristabilirai? Vieni qui. Nel Nome di Gesù Cristo possa ella essere guarita. Amen. Abbi fede!

Bene, credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

207 Ora, quanto bene portano i vecchi ricordi, a vedere quella signora! Non riesco a ricordare il suo nome, tuttora, ma io... [Qualcuno dice: "Totten".] Totten. Totten, proprio così. Oh, sì, la figlia era Birdie, proprio così. Questo è esattamente giusto. Non pensare che sono al di là di me stesso, sono solo piuttosto un po', sai, ciò è piuttosto un... Non so spiegarlo.

208 Ma il tuo disturbo di schiena è passato, signora. Va', loda il Signore, e di': "Ti ringrazio, Signore".

209 Credi che il tuo disturbo di cuore andrà pure bene? [Il paziente dice: "Sì".—Ed.] Va' soltanto, rallegrati, di': "Ti ringrazio, Signore Gesù", e crediLo. D'accordo. Abbi fede ora. Non dubitare.

210 Vieni, signora. Credi con tutto il cuore? Hai molte cose che non vanno. Hai pure un disturbo alla schiena. Credi che Dio ti guarirà? D'accordo, va' semplicemente, rallegrandoti. Quello, Quello è Lui che ti fa sentire in quel modo. Ringrazia il Signore. Dio ti benedica, sorella.

211 Ciao, piccino mio. [Il fanciullo dice: "Ciao".—Ed.] Credi che Dio guarirà il nervosismo di questo bambino e lo renderà sano? Lo credi? D'accordo. Ciao, compagno, lascia che ti stringa la mano.

212 Caro Dio, togli questa malvagia cosa da questo fanciulletto, e possa vivere ed essere normale. Nel Nome di Gesù. Amen.

213 Dio ti benedica, fratello. Lo credi, no? E va tutto bene. Non dubitare affatto.

214 Troppo giovane per avere un disturbo di cuore. Credi che Dio ti farà star bene? [Il paziente dice: "Sissignore".—Ed.] Va', di': "Ti ringrazio, Signore, che mi guarisci".

215 Credi che Dio ti guarirà il disturbo di stomaco e ti farà star bene? Prosegui, rallegrati, e di': "Ti ringrazio, Signore".

216 Egli è ancora Dio, no? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] La sola cosa che devi fare è soltanto credere. Non è proprio così? Credi il Figlio dell'uomo negli ultimi giorni?

217 C'è stata qualcosa che è accaduta qui alcuni minuti fa, e non riesco. . . stavo cercando di trovare dov'era. Qualcuno ha avuto fede e ha fatto qualcosa. O, forse li troverò la prossima domenica, o quando posso. Sei tu—tu. . . Eccolo di nuovo. Hai la mano alzata. Credi che Dio può guarire quel disturbo di cuore, farti star bene, guarire tua figlia laggiù con—con. . . Lo credi? Signora Neff, credi che Dio. . . Leo Neff. Non ti conosco, ma ecco chi sei. Hai un disturbo di cuore, e la tua figlioletta ha un problema al rene. Credi che ella si ristabilirà? La tua fede ti sana. Credi con tutto il cuore.

218 Tu lì dietro nella vasca, che stai lì dietro con un disturbo di stomaco, Gesù Cristo ti fa star bene.

219 Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Imponiamoci ora le mani l'uno sull'altro. Oh, pensate all'ora in cui siamo, pensate al tempo. Pensate che siamo nella vera e propria Presenza di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Egli promise che avrebbe fatto questo negli ultimi giorni. Ho le mani posate su questi fazzoletti.

220 Caro Dio, prego che Tu benedica questi fazzoletti per la guarigione dei corpi della gente, mediante il Nome di Gesù Cristo.

221 Ora, con le mani l'uno sull'altro, voi siete membri del Corpo di Cristo. Lo stesso Spirito Santo che promise di rivelare i segreti dei cuori e fare queste cose, è in te. Tu sei una parte di Lui, ed Egli è una parte di te. Ora, Egli disse questo: "Questi

segni seguiranno quelli che credono”. Quello sei tu. “Se impongono le mani sui malati, si rimetteranno”. Ora, non pregare per te stesso, prega per colui sul quale hai le mani, poiché loro stanno pregando per te. Ora preghiamo insieme, e possa non esserci nessuna persona debole in questo edificio. Perché aspetteremmo un altro po’, mio caro fratello, sorella, eccoLo, lo Spirito Santo, Dio, proprio qui, la vera e propria cosa di cui abbiamo parlato.


²²² Caro Gesù, riconosciamo la Tua Presenza. Tu hai riportato alla vita quel fanciulletto l’altro giorno, dopo essere morto, mediante la preghiera della fede. Caro Dio, ci sono molti qui che non abbiamo potuto raggiungere, il tempo sta passando, ma essi hanno le mani l’uno sull’altro. Sono credenti. Noi sediamo nella Presenza del Signore Gesù Cristo, risorto dai morti, lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

²²³ Satana, tu sei sconfitto! Gesù Cristo ti sconfisse! Egli risuscitò dai morti e sta fra noi stasera, confermando questo Messaggio degli ultimi giorni. Esci da queste persone! Lasciali, nel Nome di Gesù Cristo! “Nel mio Nome cacceranno diavoli”, e tu sei cacciato. Nel Nome di Gesù Cristo, lascia questa congregazione!

²²⁴ Ognuno di voi che accetta ora la propria guarigione, stia in piedi. Ognuno che accetta la guarigione, stia in piedi. Alzate le mani ora e date a Lui la lode!

“Io ora accetto la mia guarigione”, dite questo a Dio. Io ora accetto la mia guarigione. [La congregazione dice: “Io ora accetto la mia guarigione”.—Ed.] Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno, Cristo. [“Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno, Cristo”.] Ora Ti credo. [“Ora Ti credo”.] Sovvieni alla mia incredulità”. [“Sovvieni alla mia incredulità”.] Amen. [“Amen”.]

Vo’ lodarLo, vo’ lodarLo,
Lodar l’Agnello per i peccatori immolato;
DateGli gloria voi popolo tutto,
Perché il Suo Sangue ha lavato ogni macchia.

²²⁵ Non Lo amate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] LodiamoLo allora. Tutti, con le mani in alto, dateGli lode, mentre il fratello viene qui per congedarci. 

CIBO SPIRITUALE NELLA STAGIONE DOVUTA ITL65-0718E
(Spiritual Food In Due Season)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, originariamente predicato in inglese il domenica sera de 18 luglio, 1965, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da un nastro magnetico ed è stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata pubblicata nel 2003 dalla Voice of God Recordings.

©2003 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org